



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

Decreto n. 14 /2020

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 4 delle Norme di attuazione al codice del processo amministrativa;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in L. n. 27/2020 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, gli artt. 84, commi 3 e 4, in materia di giustizia amministrativa e 87 in materia di lavoro agile;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 convertito in L. n. 40/2020 recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*";

VISTO l'art. 4 del D.L. 30 aprile 2020 n. 28, rubricato "Disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia amministrativa", in virtù del quale nei mesi di giugno e luglio l'attività giurisdizionale si svolgerà "da remoto", senza necessità di presenza fisica in sede dei Signori Avvocati;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*" ed, in particolare, l'art. 263 che rileva l'esigenza di una progressiva riapertura degli uffici pubblici, a tal fine attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità d'interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, adeguando allo scopo le misure di cui al richiamato art. 87 del D.L. n. 18/2020;

VISTO il DPCM 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'allegato n. 17 (Uffici aperti al pubblico);

VISTA la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 8586 del 22 maggio 2020, contenente nuove misure per la cd. "Fase 2" del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 che, in particolare, rimette ai Presidenti dei Tribunali amministrativi regionali l'adozione delle necessarie misure organizzative, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 84 del D.L. n. 18/2020, sentite le autorità ivi indicate;

VISTO il proprio Decreto n. 8 del 25 marzo 2020 con il quale era stata disposta l'interdizione dell'accesso del pubblico agli uffici di segreteria del TAR Basilicata, in conformità alle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute ed alle prescrizioni impartite con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in applicazione dell'art. 84, co. 3 e 4, del D.L. n. 18/2020;

CONSIDERATO che, in applicazione del richiamato art. 263 del D.L. n. 34/2020 e tenuto conto della Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 3/2020 del 04/05/2020, appare necessario procedere ad una revisione delle misure organizzative relative alle attività da svolgere negli uffici del TAR Basilicata, in funzione di una graduale e inizialmente moderata ripresa "in presenza" di tutte le attività di supporto alla funzione giurisdizionale, garantendo in ogni caso la tutela della salute del personale dipendente e dell'utenza;

RITENUTO che bisogna disciplinare le modalità di accesso agli Uffici del TAR della Basilicata;

SENTITO il Segretario generale del TAR Basilicata;

SENTITI l'Unità di Crisi Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica (istituita con DPGR n. 43/2020) ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, interpellati con nota prot. n. 477 del 15/6/2020, inviata anche agli altri Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati Amministrativisti operanti nella circoscrizione territoriale del TAR Basilicata nonché all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Potenza;

D E C R E T A

1. È prorogata la chiusura al pubblico della sede sino al prossimo 31 luglio 2020, salvo richiesta di accesso da concordare per appuntamento all'indirizzo pec tarpz-segrprotocolloamm@ga-cert.it ovvero all'indirizzo email seggen.pz@giustizia-amministrativa.it, per questioni non agevolmente risolvibili da remoto e comunque nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee guida di cui agli Allegati del D.P.C.M. 17 maggio 2020.

2. È garantita la continuità dei servizi istituzionali mediante il Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA), nonché facendo riferimento all'indirizzo pec tarpz-segrprotocolloamm@ga-cert.it ovvero all'indirizzo email seggen.pz@giustizia-amministrativa.it .

3. Alle istanze pervenute verrà dato prioritario riscontro attraverso lo svolgimento delle attività con modalità informatiche "a distanza" e le relative comunicazioni verranno veicolate attraverso "comunicazioni di cortesia" e/o messaggi pec agli indirizzi REGINDE dei Signori Avvocati.

Ove si renda necessario l'accesso all'Ufficio, verrà fissato un appuntamento in data e orario previamente comunicati ed eventualmente graduato secondo criteri di maggiore/minore urgenza.

4. L'attività lavorativa del personale di segreteria e amministrativo si svolgerà in modalità "mista", parte in "presenza fisica" in ufficio e parte in "smartworking" da remoto, secondo le indicazioni fornite dal Signor Segretario generale della Giustizia Amministrativa con la Direttiva prot. n. 8586 del 22 maggio 2020 (citata in premessa).

Il Segretario Generale del T.A.R. provvederà a predisporre i turni di presenza "fisica" del personale necessario allo svolgimento delle attività, secondo i criteri indicati nella Direttiva del Signor Segretario generale della Giustizia Amministrativa, nel rispetto delle misure di cautela e precauzione igienico-sanitarie e con l'osservanza delle misure di cui all'Allegato n. 17 al DPCM 17 maggio 2020.

5. All'interno degli Uffici del TAR Basilicata dovranno essere osservate le cautele di cui agli Allegati del D.P.C.M. 17 maggio 2020 ed, in particolare, non sarà consentito l'accesso al pubblico sprovvisto dei prescritti dispositivi di protezione individuale (DPI) e di rispettare in ogni circostanza la distanza minima di sicurezza di almeno un metro.

6. Il Segretario Generale assicura le misure organizzative necessarie per il riavvio dell'attività, in applicazione dell'art. 263 del D.L. n. 34/2020 impartendo al personale misure adeguate per il rispetto delle prescrizioni in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19.

7. Il presente decreto – che sostituisce il precedente n. 8 del 25 marzo 2020 – entra in vigore dal 22 giugno 2020 e resta efficace fino a cessata emergenza e, comunque, fino a nuove disposizioni, da assumere anche ai sensi dell'art. 84, commi 3 e 4, del D.L. n. 18/2020.

Il Segretario Generale è incaricato dell'adozione delle misure e istruzioni operative conseguenti al presente decreto. La Segreteria generale è altresì incaricata di comunicare il presente decreto ai Magistrati ed al personale del TAR, alla Unità di Crisi Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati Amministrativisti operanti nella circoscrizione territoriale del TAR Basilicata, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Potenza, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, anche ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Napoli, 19 giugno 2020

IL PRESIDENTE
Fabio Donadono